

Lo spazio-tempo del
(S)Paesamento
Come porta di benvenuto ad un piccolo villaggio

A QUALE ESIGENZA RISPONDERE?

Potersi affidare a qualcuno con fiducia limitando la fatica "del primo passo"

QUALI SPAZI COMPORRE?

Spazi aperti, di invito, accesso e accoglienza, ma anche spazi dedicati che necessitano di una "soglia" da varcare con motivazione o di un "margine" di protezione per coltivare la giusta e reciproca attenzione.

QUALE FORMA DI COMUNICAZIONE

Indicazioni chiare e richiami visivi di orientamento, sia all'interno (una narrazione orizzontale, "a terra") e all'esterno (una narrazione verticale, "segnaletica").

DI QUALE TEMPO DISPORRE?

Flessibile. Permanenza medio-corta.

QUALI COLORI?

Chiari, pastelli, sfumati.

QUALI RISORSE UMANE?

Più operatori dedicati, compresenti per l'accoglienza, l'ascolto preliminare e il dare informazioni utili per orientarsi nella rete di servizi e opportunità.

Lo spazio-tempo del
Dinamismo - Vitalità
Come piazza per l'incontro e scambio

A QUALE ESIGENZA RISPONDERE?

Potersi arricchire di stimoli, caricarsi di "energia", riequilibrare la propria presenza attiva e condividere esperienze.

QUALI SPAZI COMPORRE?

Spazi polifunzionali, versatili, anche pop up o mobili, interni oppure esterni semicoperti. Con attrezzature e arredi per la promozione e attivazione culturale (teatro, performance, ecc..) così come per le pratiche sportive slow (taichi, yoga, meditazione).

Avere e dare spazio

allo scambio di saperi ed esperienze.

QUALE FORMA DI COMUNICAZIONE

Bacheche informative autogestite e una scenografia evocativa.

DI QUALE TEMPO DISPORRE?

Organizzato. Permanenza medio-lunga

QUALI COLORI?

Pastelli e brillanti, con cromie sature solo negli spazi in cui è necessario focalizzare il setting.

QUALI RISORSE UMANE?

Un operatore (una sorta di tutor emotivo o coach).



Hygge (p. ùgghe) è un modo di essere, è la nostra voglia di condividere.

È la sensazione di sentirsi protetti, sicuri, in un rifugio caldo.

È un'esperienza individuale e al contempo di comunione con gli altri e con luoghi in cui troviamo stabilità e certezze e che ci danno coraggio e consolazione. Cercarla significa favorire l'intimità e la connessione. Hygge rafforza i legami, dà valore al presente, avvicina le persone. È una sensazione di pienezza e appagamento. Riguarda l'essere e non l'avere.

02

FOGLIO
DI SINTESI
30.01.2018

Come sviluppare, potenziare, evolvere gli sportelli SeiDonna e Informagiovani

Può uno "sportello" divenire uno spazio dove ricevere e dare supporto, un luogo di incontro, confronto e scambio, un'opportunità di ascolto, racconto e progettazione, una possibilità per essere informati, formati e ispirati, un'occasione aggregativa, ricreativa e creativa, un punto in una rete polifunzionale di servizi integrati, un posto in parte formale e in parte informale, un incubatore di riflessioni e sensibilità comuni... dunque un'idea store?

IDENTITÀ

Servizio di accesso polifunzionale con un forte accento sulle politiche di aggregazione, che mira ad includere tutte le fasce della popolazione per aumentare la coesione sociale e solidale.

Le competenze, le funzioni e le opportunità compresenti operano per sviluppare filiere virtuose, dove integrare gli aspetti socio-assistenziali e socio-culturali che per innalzare nella comunità le necessarie conoscenze etiche e valoriali, sociologiche ed economiche, giuridiche e finanziarie.

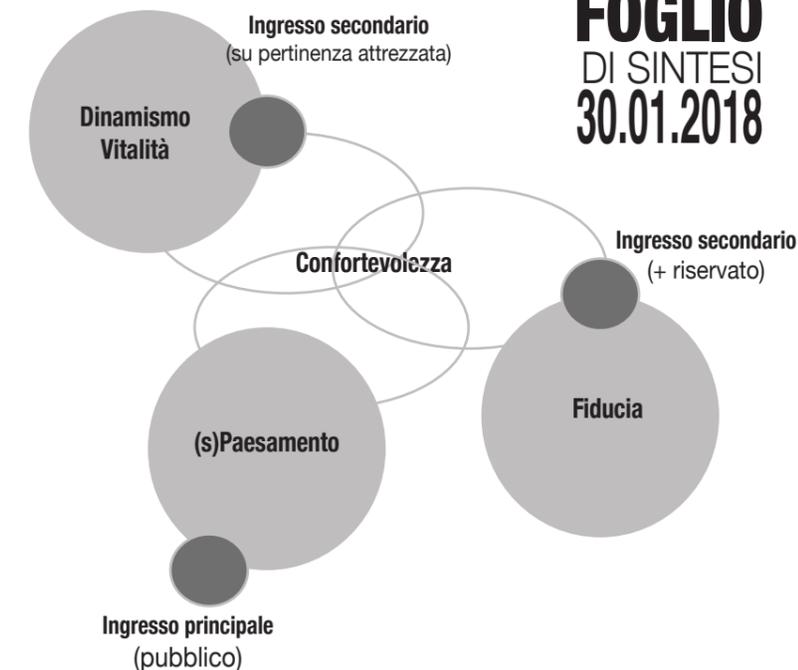
L'organizzazione e la gestione promuovono, rinforzano e curano reti plurime per lo sviluppo civico di comunità, in armonia e sinergia tra realtà pubbliche, realtà private e realtà del terzo settore.

Luogo semantico-relazionale dove è la parola a dare forma allo spazio-tempo dell'incontro, del confronto, dell'aiuto, del fare e dello stare insieme con rispetto.

DENOMINAZIONE

Andiamo al punto!

Evocativo sia del "punto di ritrovo" che del fare e dell'aiuto concreto.



Lo spazio-tempo della
Confortevolezza
Come il salotto di casa

A QUALE ESIGENZA RISPONDERE?

Sentirsi ascoltati, ricevere attenzione dedicata, favorire l'espressione del sé, valorizzare la solitudine positiva (self comfortable)

QUALI SPAZI COMPORRE?

Spazio accogliente, articolato in angoli con differenti possibilità di riservatezza, dove favorire (ma non forzare) l'incontro tra persone portatrici di bisogni ma anche di risorse l'una per l'altra (l'anticamera dello spazio di consulenza). Uno spazio in cui risucire anche a costruirsi autonomamente le risposte d'aiuto.

Arredo confortevole e flessibile.

QUALE FORMA DI COMUNICAZIONE

Libreria dedicata, bacheche, quadri con frasi motivazionali e/o di ispirazione.

Abaco delle opportunità e delle risorse d'aiuto.

DI QUALE TEMPO DISPORRE?

Flessibile. Permanenza medio-corta.

QUALI COLORI?

Brillanti, tonalità calde.

QUALI RISORSE UMANE?

Più operatori dedicati, attivi con la propria presenza.

Lo spazio-tempo della
Fiducia
Come un rifugio sicuro che protegge dalla bufera

A QUALE ESIGENZA RISPONDERE?

Poter esprimere i propri problemi senza preoccupazione del giudizio e dell'indiscrezione.

Poter ricevere un aiuto competente e mirato.

QUALI SPAZI COMPORRE?

Spazi distinti, dedicati alle diverse formule d'aiuto competente, dove poter offrire consulenze specifiche in un ambiente protetto da occhi e orecchie indiscreti.

Con luce soft (regolabile) e temperatura gradevole.

Informale e confortevole nell'arredo, ma con forme dai confini precisi (pareti e porte di delimitazione).

QUALE FORMA DI COMUNICAZIONE

Segnaletica chiara dei servizi e delle competenze offerte, definizioni rigorose ma con toni amichevoli.

DI QUALE TEMPO DISPORRE?

In parte organizzato e in parte flessibile.

Permanenza medio-lunga

QUALI COLORI?

Pastelli, tonalità calde.

QUALI RISORSE UMANE?

Operatori professionali, con competenze specifiche, disponibili ed empatici.